

di Sebastiano Bonzio - 23 aprile 2013

Nel corso del consiglio di lunedì 22 aprile è stata approvata all'unanimità la mozione, che abbiamo proposto, di solidarietà alla magistratura siciliana e, in particolare, al Magistrato **Antonino Di Matteo**,

che chiede di esporre uno striscione con la foto del magistrato sulla facciata della sede municipale e invita il Sindaco a rappresentare al presidente della repubblica la pressante richiesta di spendere tutto il peso delle istituzioni repubblicane che rappresenta a tutela dell'azione della magistratura.

Sono molto soddisfatto della presa di posizione di tutti i consiglieri nell'accogliere e dar voce all'importante proposta della delegazione veneziana di Agende Rosse che, giustamente, vuole investire le Istituzioni tutte del ruolo di tutela dell'operato della Magistratura e di sostegno verso chi opera nel nostro Paese per il contrasto dell'illegalità e della criminalità organizzata. Dinanzi alle notizie su un anonimo che prefigura progetti di attentato contro il Magistrato Antonino Di Matteo e contro un magistrato in servizio negli uffici giudiziari Nisseni, appare infatti doveroso che la Città di Venezia, che tra l'altro ha già avuto il piacere di conoscere Di Matteo in occasione di un intenso e partecipato incontro sulla Trattativa Stato-Mafia organizzato il 15 dicembre scorso presso il Teatro Malibran dall'associazione Agende Rosse di **Salvatore Borsellino** con il fattivo sostegno della Presidenza del Consiglio comunale, esprima con decisione la più incondizionata solidarietà nei loro confronti.

La prima cosa che possiamo fare per difendere queste persone, magistrati o non, che per il loro quotidiano impegno nella trattazione di indagini delicate e complesse si trovano maggiormente esposti, assumono rischi gravi anche per la propria incolumità, diventano obiettivo di minacce, intimidazioni e propositi criminosi, è far sì che non si sentano mai sole, e per far questo è indispensabile che in città venga mantenuto vivo il dibattito culturale a riguardo.

Sebastiano Bonzio (Federazione della Sinistra Veneta)

Venezia, 4 aprile 2013

[nr. ordine 1759](#)

n p.g.

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Vicario

Oggetto: La città di Venezia sta con la Magistratura siciliana

Premesso che

dinanzi alle notizie su un anonimo che prefigura progetti di attentato contro il Magistrato Antonino Di Matteo e contro un magistrato in servizio negli uffici giudiziari Nisseni, appare doveroso esprimere con decisione la più incondizionata solidarietà nei confronti dei magistrati che per il loro quotidiano impegno nella trattazione di indagini delicate e complesse si trovano maggiormente esposti, assumono rischi gravi anche per la propria incolumità, diventano obiettivo di minacce, intimidazioni e propositi criminosi;

in questo delicato momento storico e politico, la magistratura siciliana torna ad essere, come nella drammatica stagione vissuta nel 1992, un obiettivo sensibile ad opera di chi vuole disarticolare gli equilibri istituzionali.

Considerato che

appare indispensabile che qualsiasi azione o strategia che vada in questo senso, sia essa concretamente preparata o anche solo ventilata, incontri ogni possibile ostacolo nelle forze sane delle istituzioni e della società.

in particolare si desidera ribadire la vicinanza della Città di Venezia ad Antonino Di Matteo, magistrato di ferme convinzioni ideali e refrattario alle intimidazioni, che la cittadinanza veneziana ha avuto modo di conoscere in occasione di un intenso e partecipato incontro sulla Trattativa Stato-Mafia, organizzato il 15 dicembre scorso presso il Teatro Malibran dall'associazione Agende Rosse di Salvatore Borsellino con il fattivo sostegno della Presidenza del Consiglio comunale.

Preso atto

della opportuna proposta della delegazione veneziana di Agende Rosse, tesa ad investire le Istituzioni tutte del ruolo di tutela dell'operato della Magistratura e di sostegno verso chi opera nel nostro Paese per il contrasto dell'illegalità e della criminalità organizzata.

Tutto ciò premesso e considerato il CONSIGLIO COMUNALE,

INTENDE DIMOSTRARE LA PROPRIA SOLIDARIETÀ ALLA MAGISTRATURA SICILIANA E, IN PARTICOLARE, AD ANTONINO DI MATTEO, ESPONENDO UNO STRISCIONE CON LA FOTO DEL MAGISTRATO, SULLA FACCIATA DELLA SEDE MUNICIPALE.

IMPEGNA IL SINDACO A RAPPRESENTARE AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA LA PRESSANTE RICHIESTA DI SPENDERE TUTTO IL PESO DELLE ISTITUZIONI REPUBBLICANE CHE RAPPRESENTA A TUTELA DELL'AZIONE DELLA MAGISTRATURA.

Sebastiano Bonzio (Federazione della Sinistra Veneta)